



**WORKSHOP
L'ORIENTAMENTO PER
MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI
PERCORSI E STRUMENTI**

5 maggio 2017

Dipartimento di Scienze della Formazione

Emergenza
umanitaria

Emergenza
sociale

Emergenza
educativa

Le
ragioni

```
graph TD; A[Emergenza umanitaria] --> D((Le ragioni)); B[Emergenza sociale] --> D; C[Emergenza educativa] --> D;
```

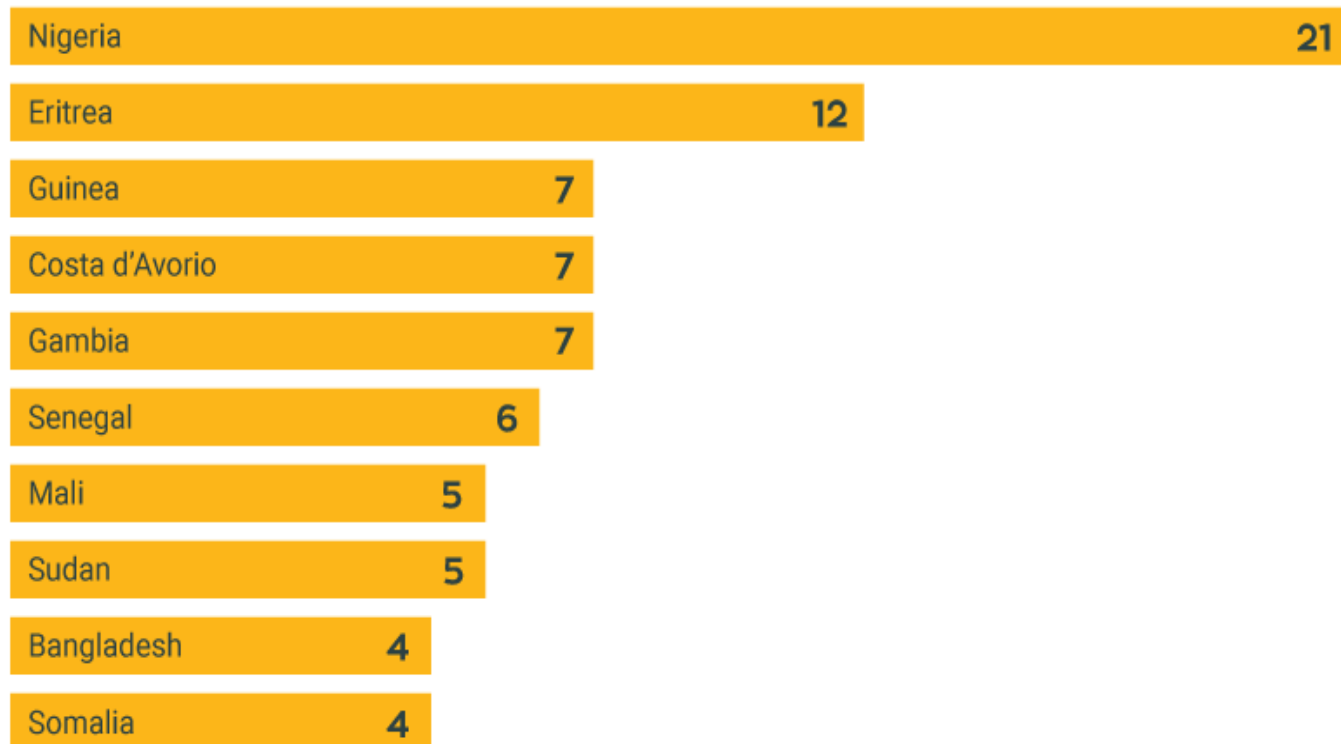
Emergenza umanitaria

- <http://www.internazionale.it/video/2015/09/08/salvataggio-migranti-mare-mediterraneo>
- [http://video.ilmessaggero.it/primopiano/il salvataggio marina militare di numerosi migranti mare-126822.html](http://video.ilmessaggero.it/primopiano/il_salvataggio_marina_militare_di_numerosi_migranti_mare-126822.html)

Emergenza sociale

Gli sbarchi in Italia nel 2016

Paesi di partenza, %

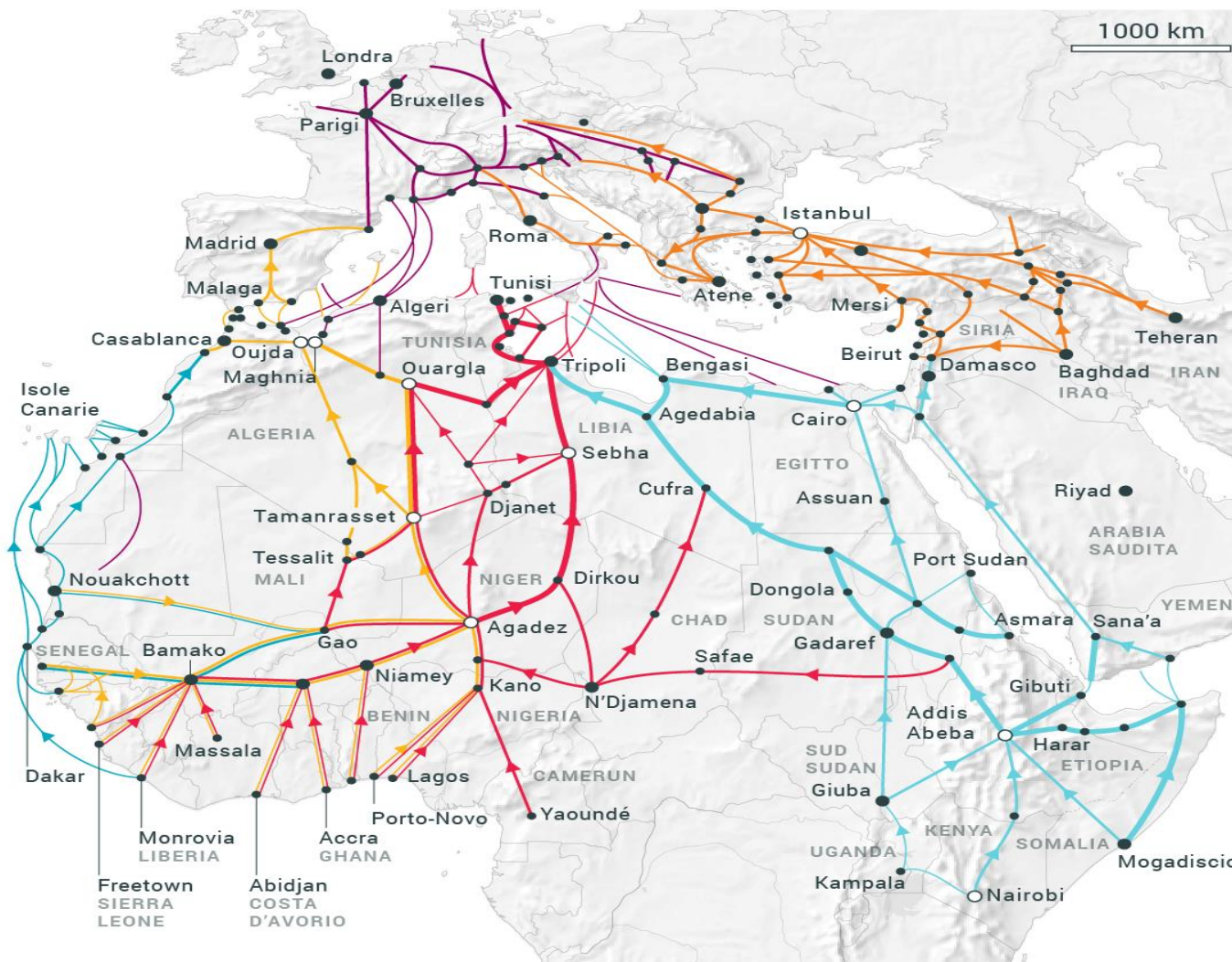


Gli altri paesi rappresentano il 22% del totale

Fonte: UNHCR

Le rotte migratorie del Mediterraneo e altri collegamenti

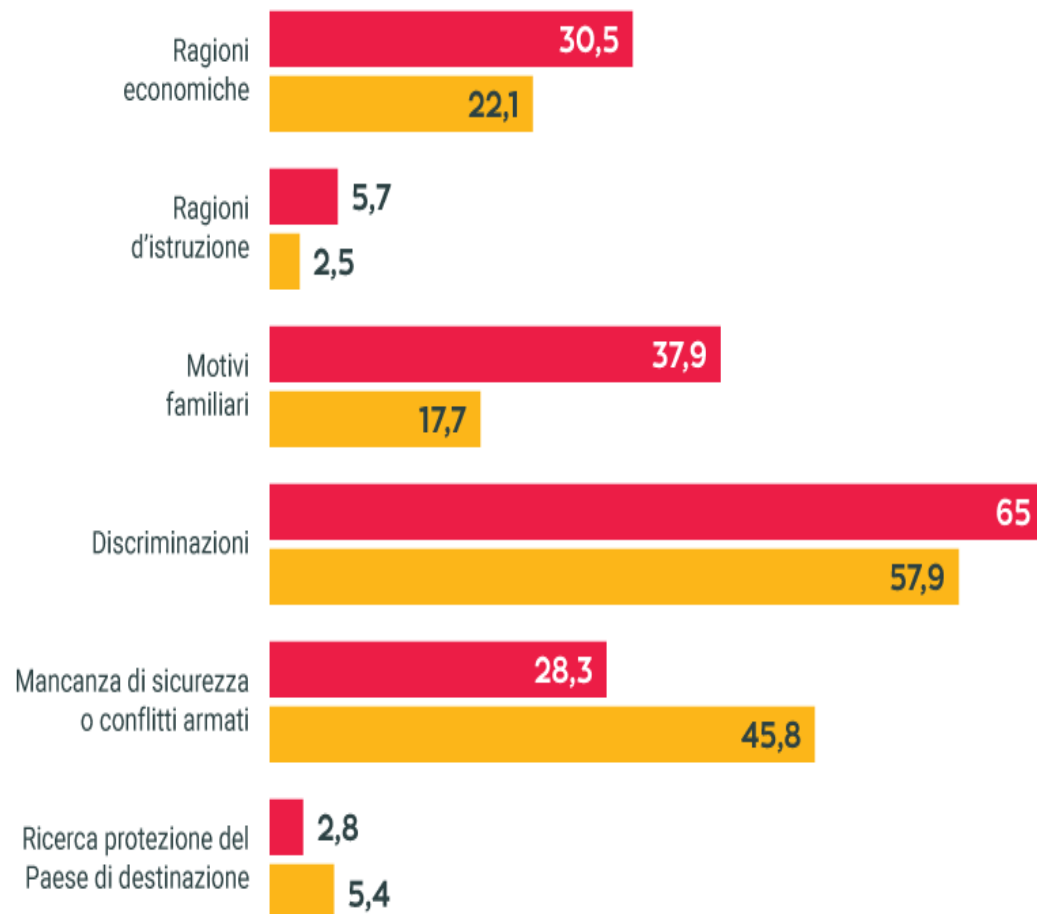
- Mediterraneo occidentale
- Mediterraneo centrale
- Mediterraneo orientale
- Africa occidentale
- Africa orientale
- Hub principali ● Altre città
- Altre rotte
- ↑ Rotte principali
- ↳ Rotte secondarie



Le ragioni che spingono a partire, confronto per genere

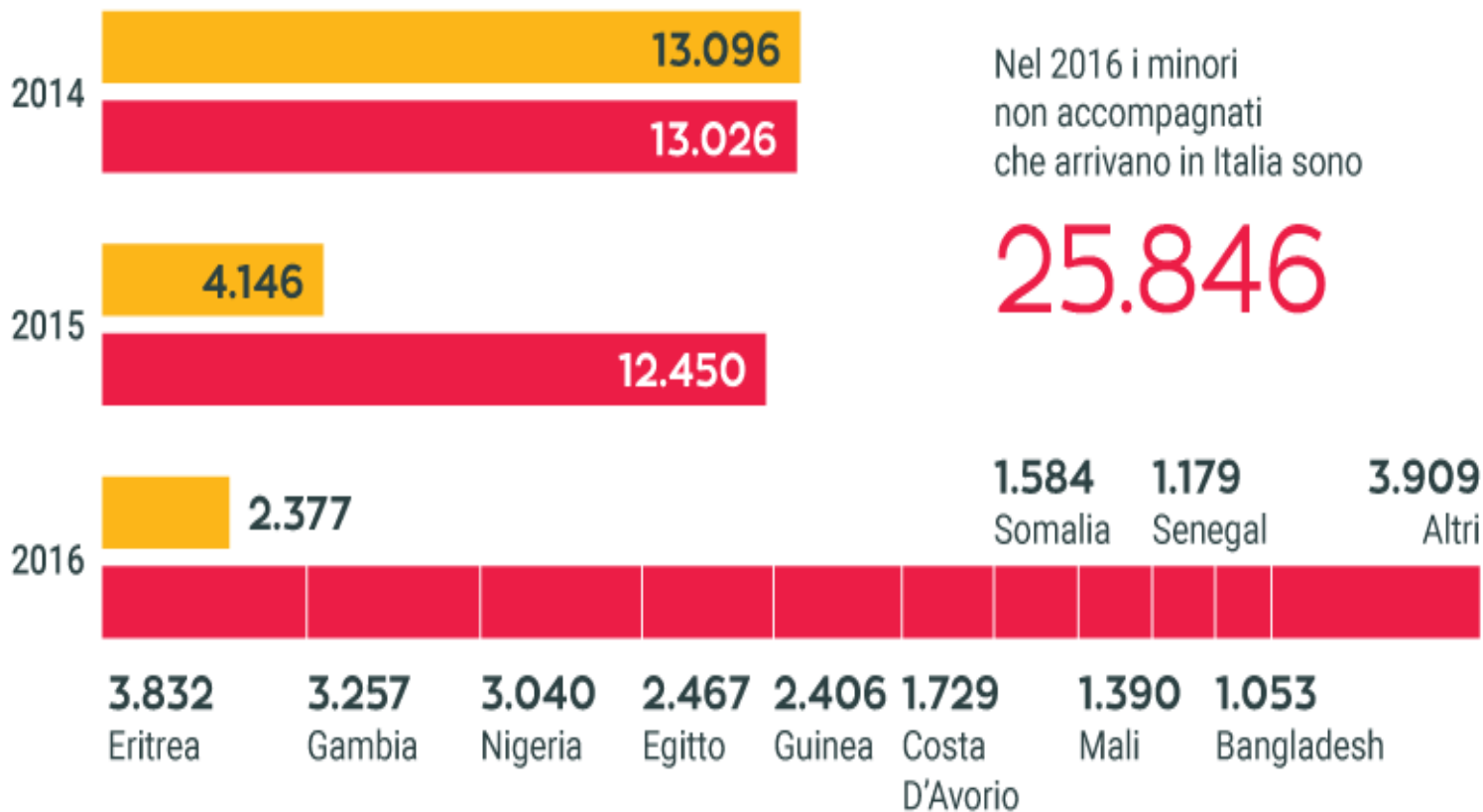
Ricerca sul profilo socioeconomico dei migranti che arrivano in Italia, fondata su un migliaio di interviste realizzate tra aprile e luglio 2016 in Cara, Cas e Sprar in diverse regioni italiane

% ■ Uomini ■ Donne



Arrivi di minori accompagnati e non, 2014-2016

■ Minori non accompagnati ■ Minori accompagnati



Fonte: UNHCR



Emergenza educativa

Inserimento/integrazione

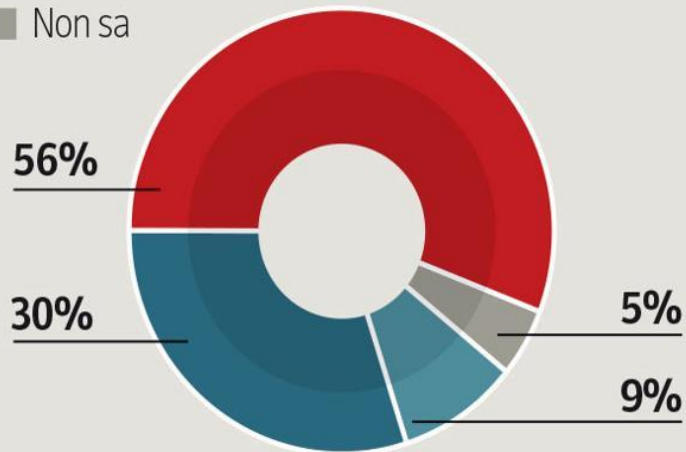
Formazione degli
operatori

Inserimento/integrazione?

I quesiti

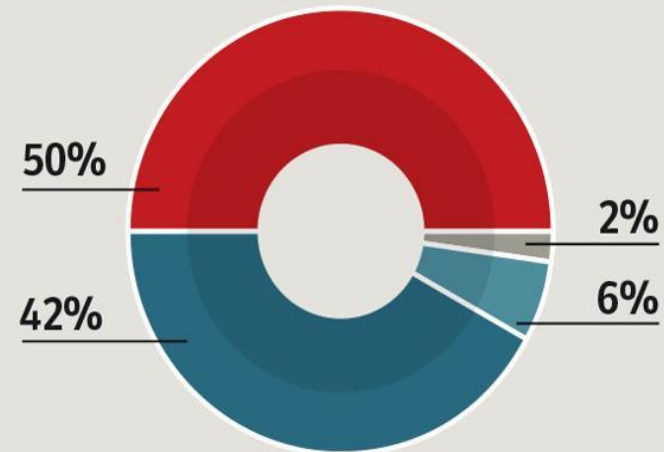
Rispetto agli immigrati extracomunitari regolari presenti nel nostro Paese, lei direbbe che ...

- Sono troppi, bisognerebbe rimandarne indietro molti
- Sono un numero giusto ma bisogna impedire nuovi arrivi
- Tutto sommato sono pochi, il nostro Paese ne ha bisogno per aumentare le nascite e per lavori che gli italiani non fanno
- Non sa



E in generale Lei pensa che l'Italia nei confronti degli sbarchi ...

- È stata troppo tollerante, bisognava respingere gli sbarchi
- Si è comportata nel modo giusto, né troppo tollerante né troppo rigida
- È stata troppo rigida, bisognava essere più solidali e accoglienti
- Non sa



Sondaggio realizzato da Ipsos PA per Corriere della Sera presso un campione casuale nazionale rappresentativo della dimensione del Comune di residenza. Sono state realizzate 990 interviste (su 8.991 contatti), mediante sistema CATI, ai sensi di legge, per la sua pubblicazione, al sito www.sondaggiipoliticoelettorali.it.

L'accoglienza a Catania per i minori

I ragazzi sfilano come numeri dinanzi ad operatori che *comunicano solo in italiano* e delegano sempre più frequentemente *la gestione di ogni controversia* alle forze di polizia.

Ciò favorisce l'innescarsi di *incomprensioni*, alimentando sentimenti di *sfiducia* verso gli operatori, pregiudica *le possibilità di inserimento nel tessuto sociale* ed il *senso di spaesamento* per chi continua ad essere dislocato come un pacco postale.

<http://siciliamigranti.blogspot.it/2017/01/minori-in-tendopoli-e-hotspot-i-casi-di.html>

Convalidato l'arresto di quattro minori stranieri del centro di prima accoglienza di S.M.di Ganzaria

12/08/2016 Martino Geraci Cronaca



E' stato convalidato, da parte del Tribunale di Catania, l'arresto dei quattro minori stranieri non accompagnati, che lunedì scorso hanno sequestrato, per qualche ora, cinque operatori del centro di prima accoglienza di San Michele di Ganzaria, gestito fin dalla sua apertura dalla Cooperativa San Francesco. A seguito degli interrogatori, l'autorità giudiziaria ha ritenuto i quattro, d'età compresa tra i 14 e i 17 anni e originari da Mali, Senegal e Guinea, responsabili anche del reato di rapina. Il grave episodio, come abbiamo raccontato dettagliatamente nell'edizione di martedì del nostro giornale, è accaduto nella tarda mattinata di lunedì, quando all'interno della struttura, oltre agli operatori di turno, erano presenti una ventina di ospiti, provenienti dal centro e dal nord Africa. I quattro, con modi prepotenti e bellicosi, hanno simulato una protesta allo scopo di ottenere l'erogazione del "Pocket Money", la cui consegna era prevista però per il giorno successivo. Dalle parole di minacce al raid violento con bastoni, il passo è stato purtroppo molto breve. I quattro, infatti, hanno prima costretto tre operatori a non uscire dal centro e subito dopo, non avendo ottenuto dalla direzione quanto richiesto, hanno sequestrato altre due operatrici, rinchiudendole a chiave dentro l'ufficio. Uno dei cinque fortunatamente è riuscito a fuggire dalla morsa del branco ed ha chiesto aiuto ai carabinieri. In quei momenti di forte concitazione, sono entrati coraggiosamente in scena alcuni minori egiziani, i quali, non condividendo le ragioni della protesta dei quattro sub-sahariani, hanno chiesto l'immediata liberazione degli ostaggi. Ne è scaturita una colluttazione tra le due fazioni, dalla quale ha avuto la peggio un egiziano di 17 anni, che è stato trasportato all'Ospedale di Caltagirone. Le due operatrici sono state poi liberate dall'intervento dei carabinieri della stazione di San Michele e del nucleo Operativo e Radiomobile di Caltagirone. Adesso i quattro minori si trovano rinchiusi in un Cpa di Catania e su di loro pendono le accuse di rapina e sequestro di persona a scopo estorsivo.

<http://www.lagazzettadelcalatino.it/convalidato-larresto-di-quattro-minori-stranieri-del-centro-di-prima-accoglienza-di-s.m.di-ganzaria>

Formazione degli operatori

Operatori di prima accoglienza

Educatori

Formatori

Orientatori



https://ec.europa.eu/epale/it/content/riflessioni-sul-tema-migranti-e-formazione-dal-seminario-di-catania

The screenshot displays the EPALe website interface. At the top, the European Commission logo and the EPALe title "Piattaforma elettronica per l'apprendimento degli adulti in Europa" are visible. The breadcrumb trail reads "European Commission > EPALe Content > Riflessioni sul tema migranti e formazione dal seminario di catania". A language selector is set to Italian, and there are links for "iscritti", "Accedi", and social media icons for Facebook, Twitter, and LinkedIn. A navigation bar includes "A proposito di EPALe", "Attività della community", "Temi", and "Strumenti e portali", along with a search bar. The main content area features a "Newsroom" section with the article "Riflessioni sul tema migranti e formazione dal seminario di Catania" dated 04/12/2015. The article includes a photo of a seminar and a text block starting with "A Catania il 20 novembre si è svolto l'incontro nazionale EPALe 'Migranti: nuovi bisogni formativi degli educatori'". On the right, there are sections for "SUGGERISCI UN ARTICOLO", "Eventi più popolari" (listing conferences in Brussels and Laering I praksis), and "Ultimi post del blog" (dated 01/05/2017).



Unione europea
Fondo sociale europeo



MINISTERO DEL LAVORO
E DELLA PROVVIDENZA SOCIALE



Regione Siciliana



Fondo Sociale Europeo
Sviluppando per il nostro futuro



UNIVERSITÀ
DEI SALENTO



SICILIA
REGIONE SICILIANA

PO SICILIA 2007/2013 - AVVISO PUBBLICO DEL 20/04/2010 - MASSELE UNIVERSITÀ II LIVELLO
PROG. N. 2007110180.019194.2009.214/151 - CUR n. 82620002000

Conferenza

IL PROFILO PROFESSIONALE DELL'ESPERTO IN SERVIZI DI *JOB PLACEMENT*

Catania, 5-6 luglio 2012

Facoltà di Scienze della Formazione

Complesso edificio de "Le Verginelle" - Via Casa Nutrizione (p.zza Dante)



http://cure.unict.it/missione

cure.unict.it/missione.html

90%

Cerca

Centro Interdipartimentale di Ricerca per il Community University Engagement (CuRE) University of Catania



- HOME
- MISSIONE
- LA NOSTRA STORIA
- ATTIVITÀ
- PROGETTI
- NETWORK
- RISORSE
- CONTATTI

Chi siamo

Accordi e Convenzioni

Documentazione del Centro

Fotogallery



Il nostro obiettivo è affrontare lo svantaggio, promuovendo lo sviluppo sostenibile delle comunità attraverso attività di ricerca in partenariato.

Noi crediamo che il lavoro congiunto tra Università e comunità locali possa produrre risultati significativi nello sviluppo delle comunità locali, nella qualità della ricerca e della didattica universitaria, nella vita delle persone.

Ci proponiamo pertanto di promuovere, coordinare e realizzare ricerche e attività che focalizzino l'attenzione sulle molteplici possibilità di rapporto con le comunità ai livelli locali, nazionali, internazionali, in relazione ai temi che riguardano le necessità delle comunità medesime.



<http://cure.unict.it/missione.html>

Non è una metafora....



BUON LAVORO!